



Città di Valdagno



6 MARZO 2021

DIAMOCI UN TAGLIO

UN POMERIGGIO DEDICATO A
POTATURE E INNESTI

NEL GIARDINO DELLA BIBLIOTECA CIVICA
DALLE 14.30 ALLE 18.00

SCAMBIO DELLE MARZE E COME FARE GLI INNESTI

(Giacomo Bernello)

Sarà possibile scambiare le marze
anche con quelle in possesso della Biblioteca dei Semi!

COME POTARE. LE BASI PER I PRINCIPIANTI

(Elena Trivelli)

Per capire cosa fare (e non fare), partendo dall'ABC della potatura

COME POTARE. I CASI DIFFICILI

(Michele Franceschi)

Per chi sa già potare, ma ha domande, dubbi o curiosità

INGRESSO LIBERO, PRENOTAZIONE RICHIESTA

Tel: 0445-424545

e-mail: prestito@comune.valdagno.vi.it

**IN CASO DI PIOGGIA L'EVENTO SARA' RINVIATO A
SABATO 13 MARZO 2021**



LE VIRTU' DELL'ORTO

PIA PERA

UN MIO AMICO, GRANDE CONOSCITORE DELLE ROSE, MI HA CONFESSATO CHE NULLA GLI DA PIACERE QUANTO POTARE. LO HA DETTO CON UN SORISETTO UN TANTINO SADICO, E QUESTO MI HA FATTO RIFLETTERE CHE POTARE E' UN PO' ANCHE AMPUTARE. MI AUGURO CHE, DIVERSAMENTE DAI PRUNI E DAGLI STERPI DELLA SELVA DEI SUICIDI DEL SETTIMO GIRONE, LE PIANTE NON PROVINO DOLORE QUANDO TAGLIAMO LORO QUALCHE ARTO O LE RIDUCIAMO A QUELLE CHE NOI CONSIDERIAMO LA GIUSTA FORMA E LE DIMENSIONI APPROPRIATE.

FORSE IN MOLTI DI NOI SI CELA UNO SCULTORE MANCATO. NEL POTARE, IN QUELL'ALLONTANARSI PER PRENDERE LA MISURA DELLA PIANTA REGOLARE, E POI NELL'AVVICINARSI CON CESCOIE, SEGACCIO E TRONCHETTO, C'È QUALCOSA DEL GESTO DELLO SCULTORE.

CON QUESTA DIFFERENZA: UNA PIETRA O UN PEZZO DI LEGNO INERTE, UNA VOLTA ROVINATI SONO ROVINATI PER SEMPRE. MENTRE CON LE PIANTE, SI PUO' SEMPRE CONTARE SULLA LORO CAPACITA' DI RIPRENDERSI DALLA NOSTRA IMPERIZIA.



GUIDA COMPLETA A INNESTI, TALEE E AD ALTRI METODI DI PROPAGAZIONE

MIRANDA SMITH

IN NATURA, LE PIANTE SI PROPAGANO SENZA L'AUSILIO DI STRUMENTI PARTICOLARI O DI TECNICHE SOFISTICATE. SE I RAMI DI ALBERI VICINI APPARTENENTI ALLO STESSO GENERE SI SCORTICANO L'UN L'ALTRO, POSSONO DAR VITA A UN INNESTO; LE SOMMITA' APICALI DI ARBUSTI A STELO LUNGO SONO SPESSO DOTATE DI RADICI; I SEMI DI PIANTE TANTO DIVERSE COME MARGHERITE E SEQUOIE GIGANTI GERMINANO E CRESCONO SENZA ALCUN PROBLEMA, SE PERÒ DESIDERATE PROPAGARE LE PIANTE CHE VOLETE E QUANDO VOLETE, DOVRETE DISPORRE DI ALCUNI SEMPLICI STRUMENTI E CONOSCERE LE TECNICHE BASILARI CHE VI FACILITERANNO IL LAVORO.

[...] I SEMI SONO UNA VERA MERAVIGLIA. SOTTO IL RIVESTIMENTO PROTETTIVO, GIACE UNA MINUSCOLA PIANTA, COMPLETA DI APPARATO RADICALE, O PRIMA RADICE, STELO E COTILEDONI, LE FOGLIOLINE DEL SEME, PRONTA AD ASSIMILARE ACQUA E COMINCIARE A CRESCERE. IL VOSTRO LAVORO DI PROPAGATORE CONSISTERA' NEL FORNIRE LA GIUSTA QUANTITA' DI ACQUA, LUCE E OSSIGENO ALLA GIUSTA TEMPERATURA PER STIMOLARE QUESTA PIANTICELLA AD USCIRE DAL RIVESTIMENTO PROTETTIVO E COMINCIARE LA SUA NUOVA VITA.



POTARE LE PIANTE

CHRISTOPHER BRICKELL

QUANDO SI POTAVA O SI ALLEVA UNA PIANTA IN UN CERTO MODO LO SCOPO PRINCIPALE È DI OTTENERE IL MASSIMO EFFETTO DECORATIVO O IL MAGGIORE RACCOLTO POSSIBILE; È INOLTRE IMPORTANTE CHE LA FORMA E L'ASPETTO SIANO GRADEVOLI E CHE, ALLO STESSO TEMPO, CI SIA UN EQUILIBRIO TRA SVILUPPO, FIORITURA E FRUTTIFICAZIONE, PUR MANTENENDO IL SOGGETTO VIGOROSO E IN BUONE CONDIZIONI DI SALUTE.

MOLTI ALBERI E ARBUSTI NON RICHIEDONO UNA POTATURA ANNUALE RIGOROSA E DOPO UNA FORMAZIONE INIZIALE, POSSONO NON AVERE PIÙ BISOGNO CHE DI UNA LEGGERA "POTATURA DI BELLEZZA", CIOÈ UN DELICATO CONTROLLO DELLA NATURA CHE CONSISTE NELL'ELIMINARE I FIORI APPASSITI E NEL TAGLIARE I RAMOSCELLI SOTTILI, DEBOLI O DISORDINATI PER MANTENERE UNA FORMA D'INSIEME BEN EQUILIBRATA,



ALBERI DA FRUTTO

ANDREW MIKOLAJSKI

QUELLO DELLA POTATURA È UN TEMA CHE SEMBRA SCONCERTARE MOLTI APPASSIONATI. IN REALTÀ, UNA VOLTA DETERMINATI I PRINCIPI E LE TECNICHE DI BASE, BASTA APPLICARE IL SEMPLICE BUON SENSO. L'IMPORTANTE È MANTENERE UN OCCHIO VIGILE SULLE PIANTE E OSSERVARE IL MODO IN CUI ESSE FIORISCONO E PRODUCONO FRUTTI.

L'OBIETTIVO DELLA POTATURA È DARE ALLA PIANTA UNA FORMA DEFINITA E ACCRESCERE IL RACCOLTO, FINALIZZANDO L'ENERGIA DELLA PIANTA VERSO LA PRODUZIONE DI FRUTTI. LA POTATURA PERMETTE ANCHE DI RINNOVARE UNA PIANTA PER FARLE PRODURRE NUOVI GERMOGLI, CHE SARANNO PIÙ VIGOROSI DI QUELLI VECCHI E RESISTERANNO MEGLIO ALLE MALATTIE.



LA GRANDE ENCICLOPEDIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI

KENNETH A. BECKETT

TALEE DI FUSTO

DETTE TALVOLTA ANCHE INNESTI, SI OTTENGONO DA SEGMENTI DI FUSTO, CON O SENZA FOGLIE. PER QUANTO RIGUARDA LE PIANTE DA APPARTAMENTO, SI POSSONO DIVIDERE IN DUE CATEGORIE: ERBACEE, QUANDO SONO OTTENUTE DAGLI APICI DEI GERMOGLI NON ANCORA MATURI E QUINDI ERBACEI; SEMILEGNOSE, QUANDO SONO COSTITUITE DAI GETTI PIU' VECCHI E VIGOROSI MA ANCORA IN VEGETAZIONE. SCEGLIETE UN GERMOGLIO APICALE, SELEZIONANDO TRA I PIU' ROBUSTI E RICCHI DI FOGLIE, E TAGLIATELO CON UN COLTELLO AFFILATO IMMEDIATAMENTE SOTTO UNA GEMMA O UNA FOGLIA. LA LUNGHEZZA DELLA TALEA DIPENDE DALLA SPECIE.



L'OLIVO COLTIVAZIONE, RACCOLTA E UTILIZZO

ADRIANO DEL FABRO

CON L'INNESTO SI SALDANO TRA LORO I TESSUTI DI UN ESEMPLARE (NESTO O MARZA) CON QUELLI DI UN'ALTRO (PORTAINNESTO) E SI MODIFICANO COSÌ LA STRUTTURA E LA COSTITUZIONE DEGLI ORGANI EPIGEI (RAMI, FOGLIE, FIORI E FRUTTI); INOLTRE SI PERPETUANO E SI FISSANO SUL PORTAINNESTO I CARATTERI DELL'INDIVIDUO DA CUI PROVIENE LA MARZA. CON QUESTA SALDATURA SI OTTIENE UN TESSUTO PERMANENTE.

SPESSO, PERÒ, NON SI HA UNA BUONA FUSIONE E IL CALLO DI SALDATURA RISULTA DIFETTOSO, CON LA TENDENZA A SPEZZARSI. DOPO AVER ESEGUITO L'INNESTO, E' BENE RICOPRIRE IL TUTTO CON GLI APPOSITI MASTICI PER RENDERE IMPERMEABILE LA PARTE TAGLIATA.



LA TIMIDEZZA DELLE CHIOME

PIETRO MAROE'

DA QUELLA PRIMA FIGURACCIA SINO A OGGI
NON HO MAI SMESSO DI ARRAMPICARMI. IL
TREE-CLIMBING HA SEGNATO
PESANTEMENTE LA MIA VITA E ANCHE LE MIE
MANI, DATO CHE E' RARO CHE SIANO PULITE:
SONO SPESSO SPORCHE DI SEGATURA,
RESINA E OLIO DI MOTOSEGA. MIO PADRE,
CON FATICA, MA CREDO PURE CON UN
PIZZICO DI ORGOGLIO, MI HA TRASMESSO
GRAN PARTE DEL SUO SAPERE SIA SUL TREE-
CLIMBING SIA SUGLI ALBERI. MI HA SEMPRE
PORTATO CON LUI, NEI CANTIERI, E QUELLO
CHE FACCIO L'HO IMPARATO OSSERVANDOLO.
ALL'ETA' DI DIECI ANNI ERO GIA' CAPACE DI
METTERE LA CORDA SUI RAMI PIU' BASSI, PER
ESERCITARMI ANCHE DA SOLO; A DODICI, MIO
PADRE MI HA REGALATO LA MIA PRIMA
IMBRACATURA SERIA DA TREE-CLIMBING PER
SPIEGARMI LE BASI DELLA POTATURA.
E' COSI' CHE MI SONO AVVICINATO SUL SERIO
A QUEL MONDO CHE FIN DA PICCOLO MI
AVEVA AFFASCINATO.

